

# CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di

Fondata nel 1871



Napoli

Maschio Angioino

## NOTIZIARIO SEZIONALE

### DIECI ANNI DI PRESIDENZA

Dopo dieci anni di presidenza della Sezione l'ing. Augusto Garroni, che deve fra poco lasciare la nostra città, ha ceduto l'incarico.

A nome di tutti i soci ed in particolare di quelli che più gli sono stati vicini ed hanno assistito al suo costante, tenace ed appassionato lavoro per la Sezione di Napoli del Club Alpino gli rivolgiamo un affettuoso ringraziamento ed i più fervidi auguri per l'avvenire.

E' unicamente a Lui che dobbiamo la nostra bella ed accogliente sede nel Maschio Angioino, anche se non tutti sanno a quali capolavori di diplomazia ha fatto ricorso e quante sottilissime trame ha dovuto tessere per ottenerla e per arreararla.

Animatore di attività escursionistica, alpinistica e speleologica e promotore di manifestazioni ha chiuso in bellezza organizzando, fin nei minimi dettagli, la riuscitissima inaugurazione della Sede, 15 novembre, alla quale sono intervenuti il Presidente Generale del C.A.I. sen. Chabod, il Vice Presidente conte Datti, il ministro Spagnolli ed il dr. Pettenati, Consiglieri centrali.

E' un presidente che non potrà essere mai dimenticato.

Nel nostro simbolico congedo vi è la speranza che anche Lui porterà sempre nel cuore il ricordo della sezione di Napoli, degli amici e di tutti i soci.

Siamo sicuri che Egli non mancherà agli appuntamenti a metà strada, Napoli - Roma, e che partecipando alle future gite su quei bei monti, farà aumentare in noi il desiderio di recarci il più possibile nella zona, per rivedere i cari amici che da lontano sono e saranno sempre legati alla sezione di Napoli.

# CRONACA DELLA SEZIONE

## ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

Per il giorno 25 marzo 1966 alle ore 19 è convocata l'Assemblea Generale Ordinaria per la discussione del seguente

### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Nomina dell'Ufficio di Presidenza;
- 2) Bilancio consuntivo 1965;
- 3) Relazione del Presidente della Sezione;
- 4) Conferimento Aquile d'Oro;
- 5) Attività e varie.

#### ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL 3 DICEMBRE 1965.

Nella sede della Sezione nel Maschio Angioino ha avuto luogo l'Assemblea ordinaria dei soci.

L'Assemblea è presieduta dal rag. Amitrano. I soci presenti sono 38 e 14 hanno inviato le deleghe.

Il Presidente della Sezione, ing. Garroni espone una breve relazione sull'attività svolta, che si condensa in 59 gite programmate, di cui parecchie non effettuate per inclemenza del tempo e tre ancora da effettuare, con 315 presenze di soci e 38 invitati. In questo biennio anche l'attività individuale è stata buona.

Mentre non si è potuto organizzare un corso di roccia, l'attività del gruppo speleologico è stata notevole con l'appassionato impulso del Capo Gruppo, dott. Alfonso Picocchi, infatti sono state effettuate una gita sociale, due ricognizioni, sei scavi, dieci esplorazioni, otto rilevamenti topografici, due sopralluoghi del sottosuolo di Napoli.

Degni di rilievo l'esplorazione e gli scavi nelle grotte di Madonna del Granato presso Capaccio che hanno condotto ad interessanti ritrovamenti del tardo eneolitico ed il contributo che il gruppo sta portando allo studio dei problemi cittadini inerenti all'esplorazione del sottosuolo.

L'Assemblea applaude vivamente all'indirizzo del dott. Picocchi.

L'ing. Garroni prosegue illustrando quanto si è fatto e le spese sostenute per lo arredamento della Sede.

Presenta ed illustra il bilancio preventivo del 1966 che viene approvato all'unanimità.

Prima di passare all'elezione del Presidente e del Consiglio, per il prossimo biennio, l'ing. Garroni comunica di non poter accettare un eventuale reincarico perchè dovrà lasciare Napoli entro il prossimo 1966.

Il Presidente dell'Assemblea, a nome di tutti i Soci, ringrazia l'ing. Garroni per l'ope-

ra veramente preziosa svolta in dieci anni di presidenza, l'Assemblea si unisce in un lusinghissimo applauso.

Si passa poi alle elezioni.

Per la elezione del Presidente si hanno i seguenti risultati:

Manlio MORRICA . . . . .	voti 50
Augusto GARRONI . . . . .	» 2

Per la elezione dei Consiglieri si hanno i seguenti risultati:

Giovanni TIRIOLO . . . . .	voti 42
Oreste FAUSSONE . . . . .	» 42
Renato DE MIRANDA . . . . .	» 38
Carlo DE VICARIIS . . . . .	» 35
Aurelio NARDELLA . . . . .	» 34
Lea ADAMO . . . . .	» 27

Seguono P. Roitz, M. Pisano, A. Amitrano ed altri con minor numero di voti. A revisori dei conti risultano eletti Francesco Paolo De Falco, Ettore Paduano e Antonio Amitrano.

Viene pertanto proclamato Presidente l'avv. Manlio Morrìca e consiglieri e revisori i Soci sopra indicati.

Dopo un applauso augurale per il nuovo Consiglio, il Presidente dell'Assemblea dichiara sciolta la seduta.

Il 10 dicembre 1965 il nuovo Consiglio Direttivo della Sezione ha tenuto la prima riunione per l'assegnazione degli incarichi ai vari consiglieri e Soci.

Vice Presidente è stato nominato l'ing. Carlo De Vicariis.

Segretario è stato nominato il geom. Giovanni Tiriolo con la collaborazione di Aurelio Nardella.

Bollettino e programma gite: prof. Lea Adamo e rag. Antonio Amitrano.

Alpinismo giovanile, propaganda ed attività in roccia: Oreste Faussone.

Manifestazioni in sede: cap. Ettore Paduano.

Biblioteca, cartoteca, attrezzatura alpinistica: dott. Renato de Miranda.

Attività sci-alpinistica: ing. Carlo De Vicariis.

Relazioni con i Soci, Autorità, Sede Centrale, altre Sezioni, Stampa ecc. l'avvocato Manlio Morrìca con la collaborazione di Nardella.

14 Novembre 1965 - Riunione al Terminillo delle Sezioni del Club Alpino del Comitato di Coordinamento Centro-Meridionale.

Ospiti dell'accogliente Rifugio A. Sebastiani a quota 1820, della Sezione di Rieti, cinque partecipanti della Sezione di Napoli, con a capo il Vice Presidente Morrìca, quale rappresentante della Sezione, hanno partecipato alla simpatica manifestazione. Grande sorpresa, una bianca coltre di neve ad accoglierli all'arrivo al Terminillo. La riunione, effettuata dopo il pranzo, presenti il Presidente Generale sen. Chabod, il Pre-

sidente del Centro di Coordinamento e Presidente della Sezione di Roma, conte Datti e molti presidenti delle varie sezioni interessate, si è protratta fino a tardi, argomento principale, molto discusso, l'aumento della quota da versare alla Sede centrale. Dopo vari, vivaci interventi, tutti i presenti hanno votato o per la non attuazione di detto aumento o per il rinvio della decisione ad altra epoca.

Come già pubblicato dalla stampa ed accennato in altra parte del presente notiziario, il 15 novembre scorso è stata ufficialmente inaugurata la nuova Sede della nostra Sezione.

Ospiti di onore il Presidente Generale sen. Chabod, il Vice Presidente c.te Datti, i Consiglieri centrali min. Spagnolli e dr. Pettenati ed altri Presidenti di Sezioni.

Ad una breve interessante esposizione sulla attività e sulla storia della sezione fatta dal nostro Presidente sono seguite le belle parole del Presidente Generale sen. Chabod e quelle del Consigliere Centrale min. Spagnolli improntate alla più schietta semplicità e che hanno toccato l'animo di tutti.

Alcune interessantissime proiezioni, un buffet freddo e cordiali saluti hanno chiusa la bella manifestazione.

## Invito ai Soci

Si invitano i Soci, non ancora in regola col pagamento della quota annuale, di voler provvedere con cortese sollecitudine ed i Soci in regola con la quota 1965 di rinnovare al più presto per ricevere la Rivista dalla Sede Centrale.

La Sede è aperta ogni martedì e venerdì dalle ore 19 alle 21 circa.

## **AUGURI**

*La Sezione di Napoli porge a tutti i Soci  
ed alle loro Famiglie i più fervidi auguri di  
Buon ANNO 1966*

## **Relazione gite e Manifestazioni in Sede**

10 OTTOBRE 1965 - (Vico Alvano - M. Comune - Positano) - S. Angelo a Tre Pizzi

Tutti i partecipanti puntuali. A Meta il tempo coperto e la mediocre visibilità ci fanno abbandonare il panoramico itinerario programmato per il S. Angelo, ove già Falvo, Rispoli ed un invitato si sono avviati. Da S. Maria a Castello ci si incammina per il Vallone della Conocchia. All'inizio delle creste, mentre il Presidente, la moglie e Tarsia in Curia proseguono per roccia, il resto della comitiva va su per il sentiero. In vetta ci si ritrova tutti tranne i primi tre fuggitivi (rivisti poi in città) e la sig.ra Garroni — che passerà solitaria — ci ha atteso ai piedi del Molare. Si ritorna per il Val-

ione della Conocchia. A. S. Maria a Castello piccola cerimonia tenuta simpaticamente dai coniugi Rapolla; a Gragnano grande cerimonia tenuta da . . . tutti.

Partecipanti: Amitrano A. e Y., Calalaluna, Ciampa, Falvo, Garroni A. e G., Giordano, Rapolla A. e T., Rispoli, Scepi, Starace, Tarsia in Curia ed un invitato.

A. A.

### 17 OTTOBRE 1965 - M. Viglio (mt. 2156)

In macchina fino alla Fonte della Moscosa, quindi seguendo tutte le creste in circa due ore si è in vetta. Lunga discesa attraversando i boschi. Ampio panorama favorito da buonissima visibilità.

Partecipanti: Adamo, Giordano, Pisano, Rispoli F.

### 31 OTTOBRE 1965 - Traversata Piano dell'Aremogna - M. Greco - Serra Rocca di Chiarano - Passo di Godi

Alle ore 9,45 con il pullmann organizzato dalla Sezione giungiamo al Rifugio dell'Aremogna ed iniziamo la salita per il sentiero sul costone di fronte al Rifugio che porta allo ski-lift piccolo. Il sentiero attraversa il bosco e quindi continuiamo a salire sul fianco sinistro (orografico) del vallone delle Gravare. Ben presto ci accorgiamo però che sarebbe stato preferibile, appena usciti dal bosco, risalire il Vallone delle Gravare in fondo-valle.

Alle 11 siamo alla Sella delle Gravare e per lo stazzo del piano Antonio Rotondo raggiungiamo il costone che porta alla base del pendio finale di M. Greco. Alle ore 12,30 raggiungiamo l'orlo del costone ricordando il « tetto » di neve che in inverno sbarrava questo punto.

Alcuni partecipanti raggiungono la vetta di M. Greco. Gli altri . . . si riposano.

La sella di Chiarano sembra vicina ma quando alle 13 proseguiamo la marcia verso ovest ci accorgiamo che dovremo perdere oltre 130 metri di quota per raggiungere il punto di inizio della salita alla sella di Chiarano. Raggiungiamo la sella alle 14,30 dopo esserci ristorati ad una piccola sorgente.

Mantenendoci in quota percorriamo le creste della Serra di Chiarano fino a scorgere il rifugio in costruzione al Passo di Godi sulla carrozzabile Villetta Barrea - Scanno; quindi iniziamo la discesa fermandoci alla bella sorgente Mersone m. 1966 ed alle 16,45 raggiungiamo il pullmann che intanto si era trasferito al Passo di Godi.

Tempo ideale, panorama magnifico e vario per tutto il percorso, gita non eccessivamente faticosa ma abbastanza lunga.

In inverno, utilizzando la cabinovia delle Toppe del Tesoro appare conveniente percorrere, con bellissima discesa, il Vallone che trovasi di fronte alla stazione superiore della cabinovia fino al pianoro del Pantaniello m. 1818 e quindi con unica salita in direzione sud-ovest raggiungere lo stazzo del Prato m. 1979 e quindi la sella di Chiarano m. 2130. La traversata a mezza costa della Serra di Chiarano e la discesa al Passo di Godi completeranno l'interessante itinerario sci-alpinistico.

Partecipanti Soci: 3 De Vicariis, 2 Amitrano, Paduano, Schlegel, Falvo, Faussonne, Avella, Autieri, Starace, de Miranda, Ferruccio, Filippone, Rispoli F., Sommella, De Cosa, Tiriolo, Jossa. Invitati: 5, M. Luisa Miceli ci è venuta incontro da Villetta Barrea sulla Serra di Chiarano.

C. DE VICARIIS

### 7 NOVEMBRE 1965 - Punta del Redentore (m. 1252) Gruppo degli Aurunci

Salita da Maranola per la cresta sud e discesa per la Sella Sola, santuario di S. Michele e la Valle Sant'Angelo. Tempo buono. Lunga sosta a Formia per festeggiare Oreste Ferrari con un buon pranzo e migliore bevuta.

Partecipanti: 4 De Vicariis, 2 Amitrano, A. Garroni, M. Pisano, F. Rispoli, O. Faussonne, E. Filippone, L. Adamo, 2 Ferrari, B. Jossa e 4 invitati.

### 28 NOVEMBRE 1965 - M. Terminio (m. 1820) Gruppo dei Picentini

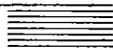
3 partecipanti guidati dal direttore di gita G. Masucci sono giunti in vetta nonostante l'inclemenza del tempo.

5 DICEMBRE 1965 - Creste del Demanio - Lo Spagnuolo (m. 1029) M. Lattari

Periplo completo delle creste con continui saliscendi attorno alla Badia di Cava dei Tirreni. Senza raggiungere grandi altezze i partecipanti arrampicano per « facili roccette » per più di cinque ore.

Partecipanti: O. Faussonne, A. Izzo, M. L. Miceli, E. Schlegel, E. Paduano, L. Adamo, C. De Vicariis, M. Pisano, V. Borriello, B. Jossa, E. Varriale, I. Criscuoli e due invitati.

## **ATTIVITÀ INDIVIDUALE**



24 OTTOBRE 1965 - M. Corno (m. 1054) e M. Sannucro (m. 1205)

Traversata lunga ma molto interessante da Venafro a Cappagna. Tra roccette e boschi, sempre con bellissima vista sulla piana venafrana, otto ore di cammino. Consigliabile come gita sociale.

Partecipanti: N. Giordano, M. Pisano, L. Adamo.

2 NOVEMBRE 1965 - Rocca Altiera (m. 2018) e M. Bellaveduta (m. 2061). Parco Nazionale d'Abruzzo.

Dalla carrozzabile della Madonna del Canneto, un po' tra i boschi e poi per cresta, salita alla prima vetta con panorama sempre sul Parco e sulle Mainarde, discesa breve al Valico delle Portelle per risalire alla seconda vetta. Lunga discesa attraverso la Val Canari per ritornare alla macchina. Gita molto interessante. Ore 3,30 di salita e traversata; 2,30 di discesa.

Partecipanti: L. Adamo e M. Pisano.

## MANIFESTAZIONI IN SEDE

Molto bene riuscite le manifestazioni in Sede con le proiezioni di diapositive e di films. Interessante, anche se non di montagna, il documentario proiettato dai coniugi Rapolla, su di un loro viaggio attraverso l'Africa, sapiente studio della natura, artistiche inquadrature e bellissimi effetti di colori e luci.

## **Programma gite**

9 GENNAIO 1966 - Ciglio di Cervinara (m. 973) Gruppo del Partenio

Partenza stazione centrale ore 7,13 per Arpaia-Airola ove si arriva alle 7,54. Per sentiero alla sorgente Fontana S. Berardo e per la Piana Maggiore salita alle creste ed alla vetta. Discesa per Pizzofalcone, Madonna della Stella. Si raggiungerà la stazione di Rotondi-Paolisi per il treno delle 17,34. A Napoli alle 18,21.

Ore di salita 2,30.

Direttori: PADUANO - PISANO

16 GENNAIO 1966 - S. Angelo di Cava (m. 1130) Gruppo dei Lattari

Partenza stazione centrale ore 7,05 per essere a Cava dei Tirreni alle 8,07. Per le frazioni di S. Arcangelo e Passiano si perviene alla vetta. Discesa per la cresta delle Chiancolelle e sentiero per S. Maria di M. Albino si prosegue per Nocera Inferiore per il treno delle 18,54. A Napoli alle 19,55.

Ore di traversata 3,30.

Direttori: FAUSSONE - FILIPPONE



## 23 GENNAIO 1966 - Traversata Moiano - S. Maria a Castello - Bomerano

Col treno delle 7,34 della Circumvesuviana si raggiungerà Vico Equense alle 8,42. Coincidenza con corriera per Moiano. Si sale a S. Maria a Castello e percorrendo il panoramico sentiero della forestale si perviene a Bomerano. Alle 16 con la corriera si raggiungerà Castellammare alle 17,15 di dove col treno della Circumvesuviana, in coincidenza, si sarà a Napoli alle 18,08.

Ore di traversata 3.

Direttori: STARACE - BORRIELLO V.

## 30 GENNAIO 1966 - M. Cotento (m. 2014) Gruppo dei Simbruini

Gita sciistica. Partenza con torpedone organizzato dalla Sezione. Orari da stabilirsi in Sede. Da Campo Staffi si prosegue per la vetta. La discesa sarà effettuata seguendo lo stesso itinerario.

Direttori: MORRICA M. - ADAMO

## 6 FEBBRAIO 1966 - Punta del Monaco (m. 1135) Gruppo dei Lattari

Partenza dalla Circumvesuviana alle ore 7,34 per Castellammare di Stabia. Arrivo alle 8,32. Coincidenza con corriera alle 8,45 per Agerola. Dall'imbocco del tunnel, sul versante di Gragnano, si sale per il sentiero della Sorgente S. Giuliano e poi per i boschi del Colle Sproviere si perviene in vetta. Discesa seguendo la Cresta del M. Ciavano, il sentiero per l'Acqua del Sambuco e la sorgente dello Acquedotto del Ceraso si scende per il Vallone delle Ferriere ad Amalfi. In macchine pubbliche si ritorna ad Agerola ove alle 16,55 in corriera si prosegue per Castellammare. In treno alle 18,30. A Napoli alle ore 20,10. Oppure, lasciate le macchine ad Agerola, si riprendono al ritorno seguendo in macchine pubbliche il breve tratto Amalfi-Agerola.

Ore di salita 2,30.

Direttori: DE MIRANDA - TRIOLO

## 13 FEBBRAIO 1966 - Traversata Monteforte - Campo Maggiore - Summonte

Partenza col treno della Circumvesuviana delle 6,57 per essere a Baiano alle 7,54. Con corriera si prosegue per Monteforte. Di qui a piedi si passa per l'Acqua Fitia, per il Rifugio dello Sci Club 13, per il valico di Toppola Cesina ed il Piano di Summonte di dove per il sentiero dell'acquedotto si perverrà a Baiano. Col treno della Circumvesuviana delle 18,11 si sarà a Napoli alle 19,10.

Ore di traversata 4,30.

Direttori: DE VICARIIS C. - FAUSSONE

## 20 FEBBRAIO 1966 - M. Taburno (m. 1393) Gruppo del Taburno

Partenza dalla stazione centrale alle 7,13 per essere ad Arpaia-Airola alle 7,54. Salita alla vetta direttamente dalla Valle Caudina e per le sorgenti del Fizzo. Discesa per la grotta di S. Simeone al Santuario della M. del Taburno e quindi ad Arpaia. In treno alle 17,24 per essere a Napoli alle 18,11.

Ore di salita 3,30.

Direttori: DE COSA - SOMMELLA

## 27 FEBBRAIO 1966 - Gita sciistica.

Meta, orari e direttori da stabilirsi in Sede.

## 6 MARZO 1966 - M. Cairo (m. 1669) Gruppo del M. Cairo.

Partenza stazione centrale col treno delle 6,05 per Cassino ove si giungerà alle 9,13. Con mezzi pubblici si prosegue per Terelle quindi a piedi si raggiungerà la vetta. Ritorno a Cassino per il treno delle 17,52 che ci farà essere a Napoli alle 21,04. La gita potrà essere organizzata con mezzi propri.

Ore di salita 2,30.

Direttori: GIORDANO - FERRARI F.

19-20 MARZO 1966 - Gita sciistica.

Meta, orari e direttori da stabilirsi in Sede.

27 MARZO 1966 - Gita sciistica - Traversata Aremogna - Passo di Godi.

Partenza con torpedone organizzato dalla Sezione. Orari da stabilirsi in Sede. Dall'Aremogna si sale alla Sella delle Gravare e si prosegue per la Sella di Chiarano. Bellissimo percorso delle Creste della Serra di Chiarano fino a raggiungere il Rifugio al Passo di Godi per riprendere il torpedone.

Direttori: DE VICARIIS C. - DE FALCO

---

Il 28 Gennaio - 25 Febbraio - 29 Marzo - Attività in Sede.

## **NOTA BENE**

Per le gite in programma, è opportuno che il venerdì che precede la gita, i soci si informino in sede di eventuali mutamenti d'orario.

Per le gite in torpedone è necessaria la prenotazione il martedì che precede la gita, perchè il torpedone verrà organizzato solo se il numero dei partecipanti sarà tale da giustificarlo.

I direttori di gita non manchino d'essere presenti in sede per le gite in torpedone il martedì e per le altre il venerdì che precede la gita e redigano possibilmente una relazione della gita diretta, includendovi l'elenco dei partecipanti.

I soci che esplicano attività escursionistica o ascensionistica individuale sono pregati anche loro di compilare, se possibile, una relazione.

I soci che desiderano segnalarci qualche gita di loro gradimento, lo facciano inviando un programma dettagliato, che si possa inserire nei notiziari che saranno redatti dalla Sezione.

---

# CLUB ALPINO ITALIANO

MASCHIO ANGIOINO - NAPOLI

Fig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_